NUOVO Quotidiano di Puglia

Domenica 5 aprile 2015

La sentenza della Commissione Tributaria

Campeggi, la Tarsu va pagata solo per le aree ad uso abitativo

● Annullata la cartella esattoriale per la Tarsu 2011 notificata dal Comune di Gallipoli al campeggio "La Masseria": la Commissione tributaria provinciale di Lecce ha accolto il ricorso predisposto dall'avvocato Maurizio Villani, e ha dunque annullato l'importo che il titolare avrebbe dovuto versare, ovvero 39.040,88 euro.

Nello specifico, i giudici tributari hanno correttamente liquidato la Tarsu soltanto per quelle superfici del campeggio destinate all'effettiva occupazione di strutture abitative, escludendo per il resto la relativa tassazione.

Inoltre, hanno ridotto la Tarsu nella misura del 40 per cento, perché il campeggio provvedeva in proprio allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani: un'impostazione dettata anche da una sentenza della Cassazione, in base alla quale spetta sempre la riduzione proporzionale della tassa alla società che provvede autonomamente allo smaltimento.

Giovanni D'Agata, presidente dello "Sportello dei diritti", sottolinea che la decisione in questione costituisce un importante precedente per tutti i campeggi e strutture simili.